

Trapianti: in Italia il primo caso di donatore samaritano

Per la prima volta una donna ha dato un rene gratuitamente senza sapere a chi sarebbe andato. Grazie alla catena di donazioni impiantati 5 reni a coppie incompatibili

E' stato effettuato in Italia, a Milano, il primo trapianto d'organo, in questo caso di rene, da donatore samaritano, ovvero da una persona che gratuitamente è disposta a donare in vita un organo senza sapere a chi sarà trapiantato. La donatrice è una donna, che ha donato il proprio rene.

Per effetto della catena di 'cross over' a seguito del primo trapianto da donatore samaritano effettuato in Italia, sono stati trapiantati 5 reni a coppie incompatibili. Lo rende noto il ministero della Salute che per domani ha organizzato una conferenza stampa nella quale il Ministro Beatrice Lorenzin e il Direttore del Centro Nazionale Trapianti (Cnt), Alessandro Nanni Costa, presenteranno i risultati del primo trapianto di questo tipo effettuato nel nostro Paese e l'effetto domino che ne è scaturito attraverso il programma di cross over.

Proprio tale effetto, spiega il ministero, ha consentito a cinque coppie risultate incompatibili tra loro di poter ricevere un trapianto di rene. Grazie alla donazione da vivente cross-over è stato infatti possibile incrociare in successione tutti i donatori e i riceventi delle coppie - idonei al trapianto da vivente ma incompatibili tra di loro a livello immunologico o per gruppo sanguigno - creando una catena di donazioni e di trapianti. Interverranno alla conferenza anche i chirurghi che hanno effettuato gli espianti e i trapianti.

Commento:

Non è la prima volta che è stato effettuato in Italia il cross-over, come pubblicizzano, ne sono stati già effettuati 17 nei due centri ospedalieri di Pisa e Siena e per certo la donazione tra viventi estranei risale già al 1967. Troppi falsari nell'informazione sanitaria.

Vedi comunicato stampa 14 aprile 2015 "Donazione samaritana di rene, niente di più falso e dannoso", sezione "comunicati stampa" www.antipredazione.org.

Lega Nazionale Contro la Predazione di Organi Pass. C. Lateranensi 22 – Bergamo
Tel 035/219255 fax 035/235660 www.antipredazione.org